

Legittimità delle preesistenze

L'immobile in oggetto , insieme a maggior consistenza, fa parte del complesso industriale della Raffineria di Roma S.p.A.

Lo stabilimento è stato realizzato a seguito rilascio da parte del Comune di Roma delle seguenti Licenze Edilizie.

N	titolo	n.	data	
1	Licenza	151/a	08.04.1964	
2	Licenza	344	16.02.1966	
3	Licenza	1581	20.07.1968	
4	Concessione	519/c	05.03.1982	
5	Concessione	2668/c	03.12.1982	
6	Concessione	213/c	01.03.1983	
7	Concessione	2668/c	03.12.1983	
8	Concessione	1529/c	1984	
9	Concessione	1906/c	20.11.1985	
10	Autorizzazione	280/c	07.06.1986	
11	Concessione	936/c	25.07.1986	
12	Concessione	1457/c	03/12/1986	
13	Concessione	397/c	29.05.1989	
14	Concessione	398/c	29.05.1989	
15	Autorizzazione	460/a	11.05.1991	
16	Autorizzazione	165/a	09.09.1993	
17	Autorizzazione	184/a	26.10.1993	
18	Autorizzazione	469/s	25.11.1997	
19	Concessione	1187/c	24.12.1999	

A seguito di Condono Edilizio Legge 47/85 sono state rilasciate dal Comune di Roma
le seguenti concessioni in sanatoria:

N.	Concessione in sanatoria n.	data
1	64652	28.10.1997
2	65650	28.10.1997
3	64648	28.10.1997
4	64646	28.10.1997
5	64644	28.10.1997
6	64641	28.10.1997
7	64639	28.10.1997
8	64638	28.10.1997
9	64637	28.10.1997
10	64635	28.10.1997
11	75769	05.12.1997
12	75768	05.12.1997
13	75765	05.12.1997
14	75764	05.12.1997
15	75761	05.12.1997
16	75756	05.12.1997
17	75753	05.12.1997
18	64634	28.10.1997
19	64632	28.10.1997
20	64630	28.10.1997

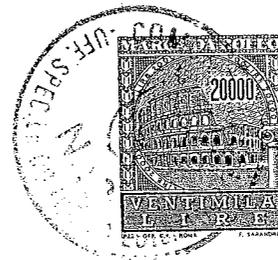
Roma, li

Arch. Claudio Provinciali

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/020 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;
Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 226.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;
Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91
Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello
art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 legge 724/94 :



RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226
la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla
istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato
con il n' PART. 313555
La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilità e' subordinata allo
ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi,
senza alcuna responsabilità del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei
diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, Li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

GOZZI Carla

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di
tutte le norme di legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO

Prot. n° 000066497
Anno 86

COMUNE DI ROMA
UFFICIO SPECIALE CONDONO EDILIZIO

Conc. n° 64650

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n° di Prot. 86/000066497/019 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n° 255000 per l. 226.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n° 60841004 per l. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n° 49754005 per l. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n° 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n° 1150 e 6 Agosto 1967 n° 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n° 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n° 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.l. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall'ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA

con domicilio in ROMA

VIA DI MALAGROTTA n° 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall'accatastamento effettuato e depositato con il n° PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l'abitabilità è subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

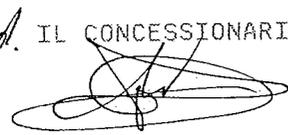
L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZZI Carla


IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO


IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/018 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;
Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 226.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall'ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :



RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla
istanza presentata e dall'accatastamento effettuato e depositato
con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l'abitabilità è subordinata allo
ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi,
senza alcuna responsabilità del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei
diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

COZZI Carla
Carla Cozzi

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di
tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



R. d. l. IL CONCESSIONARIO
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/017 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;
Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 101.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1957 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;



Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91
Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello
art. 31 della legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226
la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla
istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato
con il n' PART. 313555
La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo
ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi,
senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei
diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZZI Carla
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di
tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/016 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 101.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

COZZI Carla

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzi

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



P. d. IL CONCESSIONARIO



IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/015 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;
Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 101.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;



Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91
Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello
art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226
la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così' come risulta dalla
istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato
con il n' PART. 313555
La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo
ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi,
senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei
diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZZI Carla
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di
tutte le norme di legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/014 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 101.000 a titolo di oblazione

Visti i pagamenti sul c/c n' 60841094 per L. 0 a titolo di oneri concessori

Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA

con domicilio in ROMA

VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

COZZI Carla
Carla Cozzi

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



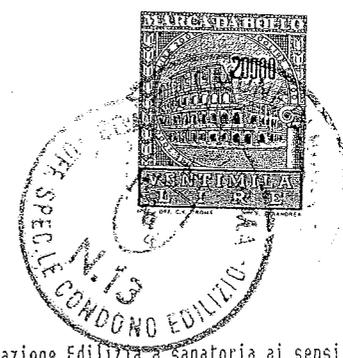
n.d. IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/013 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;
Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 101.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;
Visto l'art. 6 quater del D.l. 6 12/1/91 cosi come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91
Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia e Sanatoria ai sensi dello
art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :



RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente cosi' come risulta dalla
istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato
con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo
ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi,
senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei
diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

Cozzi Carlo

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzi

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di
tutte le norme di legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/012 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 51.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6/12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80/15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall'ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall'accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l'abitabilità è subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

COZZI Carla


IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



p.d. IL CONCESSIONARIO




IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/011 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per opere senza aumento di superficie utile o di volume
con destinazione d'uso Industriale o Artigianale
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;
Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 51.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 81.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;
Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91
Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello
art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :



RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226
la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così' come risulta dalla
istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato
con il n' PART. 313555
La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Industriale o Artigianale

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo
ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi,
senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei
diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
STRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZZI Carla
Carla Gozzi

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzi

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di
tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



p.d. IL CONCESSIONARIO
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/010 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 177,51
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 2.665.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 1.350.000 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 216.000 a titolo di diritti di segreteria
Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1995;
Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91



Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226
la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555
La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :
- Att. Industriale/Artigianale mq 177,51

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZI Carla
Carla Gozi

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO

P. Olety
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/009 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 254,67
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 3.823.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 1.936.000 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 445.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.l. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall'ultimo periodo del comma 1 art. 39 legge 724/94 :

RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA

con domicilio in ROMA

VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall'accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 254,67

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l'abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna

UFFICIO SPECIALE CONDONO EDILIZIO

GOZZI Carla

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO



IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/008 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 45,60
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 685.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 347.000 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 137.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :



RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 45,60

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

Carlozzi

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO

[Signature]

IMARTA cdilet OZ9RAU

Prot. n' 000066497
Anno 86

COMUNE DI ROMA
UFFICIO SPECIALE CONDONO EDILIZIO

Conc. n' 75764

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/007 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 1.234,52
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 11.119.000 a titolo di oblazione

Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 5.864.000 a titolo di oneri concessori

Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 923.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall'ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :



RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall'accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 1.234,52

La presente concessione/autorizzazione è rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l'abitabilità è subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

COZZI Carla
Carla Cozzi

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO

p. Stefa

Prot. n' 000066497
Anno 86

COMUNE DI ROMA
UFFICIO SPECIALE CONDONO EDILIZIO

Conc. n' 75761

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/006 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 1.333,23
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 12.008.000 a titolo di oblazione

Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 6.333.000 a titolo di oneri concessori

Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 1.014.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.l. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA



Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 1.333,23

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

COZZI Carla
Carla Cozzi

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO

p. del...

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/005 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 70,29
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 634.000 a titolo di oblazione

Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 334.000 a titolo di oneri concessori

Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 146.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIA



Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 70,29

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

COZZI Carla
[Signature]

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/004 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 368,83
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli ove richiesto e nel rispetto delle eventuali condizioni ivi apposte

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 3.322.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 1.752.000 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 605.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni
Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;
Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;
Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 368,83

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 05/12/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

COZZI Carla
[Signature]

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



IL CONCESSIONARIO
[Signature]



IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/003 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 62,79
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 95.000 a titolo di oblazione
Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori
Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 144.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316
Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 62,79

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZZI Carla

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO



IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/002 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per nuova costruzione/ampliamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 2.253,99
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 3.384.000 a titolo di oblazione

Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori

Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 1.389.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :

RILASCIATA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA

con domicilio in ROMA

VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 2.253,99

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

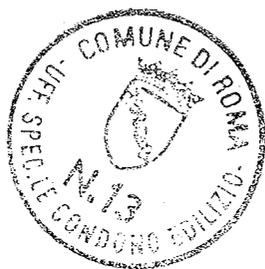
Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

GOZZI Carla

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



n.d. IL CONCESSIONARIO



IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SPA
Codice Fiscale 00460650583 Registrata il 28/03/86
al n' di Prot. 86/000066497/001 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
con./aut. in sanatoria per ristrutturazione/frazionamento
con destinazione d'uso Att. Industriale/Artigianale di mq 210,10
sull'immobile sito in ROMA VIA DI MALAGROTTA 226

Visto il nulla osta degli enti tutori ai vincoli;

Visti i pagamenti sul c/c n' 255000 per L. 237.000 a titolo di oblazione

Visti i pagamenti sul c/c n' 60841004 per L. 0 a titolo di oneri concessori

Visti i pagamenti sul c/c n' 49754005 per L. 155.000 a titolo di diritti di segreteria

Visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con Deliberazione Consiglio Comunale 26/09/1991 n' 316

Viste le Leggi 17 Agosto 1942 n' 1150 e 6 Agosto 1967 n' 765 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 28 Gennaio 1977 n' 10;

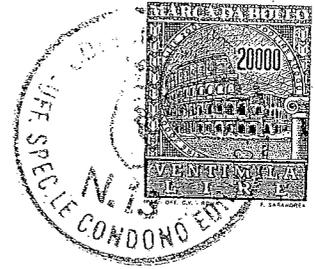
Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n' 47;

Vista la Legge 724 del 23 Dicembre 1994;

Visto il Decreto Legge 30 del 24/01/1996;

Visto l'art. 6 quater del D.L. 6 12/1/91 così come modificato in sede di conversione legge 80 15/3/91

Preso atto che il richiedente dichiara di possedere il titolo per il rilascio della concessione/autorizzazione Edilizia a sanatoria ai sensi dello art. 31 della Legge 47/85 e di non essere nelle condizioni previste dall' ultimo periodo del comma 1 art. 39 Legge 724/94 :



RILASCIA

Al Sig. RAFFINERIA DI ROMA SPA
con domicilio in ROMA
VIA DI MALAGROTTA n' 226

la sanatoria di quanto realizzato abusivamente così come risulta dalla istanza presentata e dall' accatastamento effettuato e depositato con il n' PART. 313555

La presente autorizza le seguenti destinazioni d'uso :

- Att. Industriale/Artigianale mq 210,10

La presente concessione/autorizzazione e' rilasciata ai soli fini di sanatoria edilizia e pertanto l' abitabilita' e' subordinata allo ottenimento del prescritto certificato nell'osservanza delle norme stabilite in materia dalla Legge 47/85.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilita' del Comune di Roma, per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 28/10/1997

L' addetto alla consegna
ISTRUTTORE ADDETTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Ing. Riccardo Lenzini

GOZZI Carla
[Signature]

Il sottoscritto reso edotto sulla responsabilita' penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazione mendace si obbliga alla osservanza di tutte le norme di Legge e dichiara di aver ricevuto il presente atto originale.



nd. IL CONCESSIONARIO
[Signature]

A seguito di Condono Edilizio Legge 47/85 sono state rilasciate dal
Comune di Roma le seguenti concessioni in sanatoria:

N.	Concessione in sanatoria n.	data
1	64652	28.10.1997
2	65650	28.10.1997
3	64648	28.10.1997
4	64646	28.10.1997
5	64644	28.10.1997
6	64641	28.10.1997
7	64639	28.10.1997
8	64638	28.10.1997
9	64637	28.10.1997
10	64635	28.10.1997
11	75769	05.12.1997
12	75768	05.12.1997
13	75765	05.12.1997
14	75764	05.12.1997
15	75761	05.12.1997
16	75756	05.12.1997
17	75753	05.12.1997
18	64634	28.10.1997
19	64632	28.10.1997
20	64630	28.10.1997

Roma, li

Arch. Claudio Provinciali

Protocollo N. 15694

Anno 963



Licenza N. 151/A

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Visto il progetto per la costruzione di Raffineria Si Oli Minerali in Via Località Tortuosa-Di Franso presentato da Raffineria Si Roma s.p.a. rapp. Carrobio Mario quale proprietario ed a firma del ing. Luigi Annamario quale Direttore dei Lavori registrato il 3. 4. 963 al n. 15694 di protocollo della XV Ripartizione.

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 11. 10. 963.

Visto l'atto di obbligo a destinare e manubriare a parcheggio nel Capanone e tra 15. 9. 64 n. 98515. Visto l'atto comprendente nel Piano reg. 15- 9. 963 Vol. 1452. Visto il verbale di linee e quote n.

IL SINDACO

rilascia a Raffineria Si Roma s.p.a. rapp. Carrobio Mario
abitante in Via Tortuosa 218
la licenza per la costruzione di Raffineria Si Oli Minerali
setto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio ed alle seguenti condizioni:
Sui V. F. e Sella Rip. Ufficio d'igiene allegato a sup.

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che negli stabili sprovvisti di portierate dovranno essere collocate all'esterno

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo consentito con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale.

Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 8 APR. 1964

Quietanza N. 3411 per L. 356.670

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio
Dr. Arch. Scipione Costa



p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Dott. Michele Principe)

Si restituisce l'allegato progetto subordinando il parere favorevole di competenza alle seguenti condizioni :

- nella costruzione degli impianti vengano osservate le condizioni stabilite dall'Amministrazione Comunale (delib.n.3131 del 14.6.1961) nello esprimere il nulla osta alla concessione della licenza ministeriale, ed in ~~...colar modo si provveda :~~
 - a) ad evitare diffusione di fumi e di residui oleosi dagli impianti di craking e reforming;
 - b) ad adottare accorgimenti atti ad evitare che dalle vasche di sosta delle acque di processo e delle soluzioni alcaline esauste possano diffondersi esalazioni moleste;
 - c) a munire i serbatoi del tipo a tetto fisso d'impianto di captazione e neutralizzazione dei vapori fuoriuscenti dagli sfiatatoi, qualora ciò si renda necessario per impedire un eccessivo inquinamento dell'atmosfera;
 - d) alla fissazione dell'anidride solforosa che si sviluppa nei trattamenti ai quali vengono sottoposti gli olii minerali, se ciò si manifesta necessario, così come indicato nella precedente lettera e;
 - e) a depurare convenientemente le acque di rifiuto industriali prima di riversarle nel corso d'acqua ricettore e ad osservare in proposito le prescrizioni che verranno impartite dall'Amministrazione Provinciale al momento dell'autorizzazione che ad essa compete per l'immissione delle acque di rifiuto nei corsi d'acqua superficiali;
- gli impianti igienico-assistenziali per i lavoratori rispondano alle norme previste dal D.P.R. 19.3.1956 n. 303 (Norme Generali per l'Igiene e Lavoro) e del vigente Regolamento d'Igiene del Comune di Roma;
-) - qualsiasi modifica agli impianti non venga effettuata se non preventivamente denunciata e approvata dall'Ufficio d'Igiene Comunale;
-) - l'approvvigionamento di acqua potabile dovrà essere assicurato secondo le norme previste dal Titolo II, Capo V R.I. -
Nel caso si intenda far ricorso a pozzi di attingimento dovranno essere rispettate le norme previste dagli artt. 139 e 140 R.I.;

./.

-) - le acque luride, allontanate dalla costruzione a mezzo fognoli impermeabili, dovranno essere addotte a proporzionati impianti di trattamento primario e le acque in uscita dai gruppi di decantazione dovranno essere convogliate nel corso d'acqua perenne che attraversa la zona e che verrà trasformato dalla Società interessata in collettore coltore -

Progetti di detti impianti dovranno essere presentati all'Ufficio scrivente per la preventiva approvazione;

-) - al piano ammezzato della planimetria indicata con la dizione "portineria e servizi" l'altezza netta del nucleo di servizi igienici, che risulta essere di soli metri 2, dovrà essere portata ad almeno m. 2,50 oppure detto nucleo dovrà essere ubicato altrove;

-) - gli ambienti di lavoro abbiano : pavimento e pareti impermeabili e lavabili; ventilazione ed illuminazione dirette assicurate da superficie finestrata non inferiore ad 1/6 dell'area del pavimento; annessi gruppi igienici calcolati in ragione di 1 ogni 20 persone -

Particolare cura dovrà essere posta nella sistemazione delle macchine prevedendo, per quelle rumorose o scuotenti, un efficiente isolamento ai fini della coibenza acustica e della trasmissione delle vibrazioni, mentre per quelle producenti polvere si preveda la messa in opera di ~~...~~ al fine di ridurre al minimo il guasto corpuscolare dell'aria confinata,

- 8) - nei locali ove si producessero esalazioni moleste o nocive, dovranno essere messe in opera efficienti estrattori d'aria;

- 9) - i gruppi igienici siano ubicati in ambienti ventilati direttamente da superficie finestrata non inferiore ad 1/8 dell'area del pavimento (minimo mq. ~~...~~) e comprendano ~~...~~ precedute da antilatrina con la ~~...~~

- 10) - la ~~...~~ indipendente con ~~...~~ locale per l'ar-rive giornalieri, delle derrate e la sosta dei fornitori; pavimento e pareti impermeabili e lavabili, ventilazione ed illuminazione dirette assicurate da superficie finestrata non inferiore ad 1/6 dell'area del pavimento; strutturalmente siano ben distinti i centri preparazione vivande, scorte e lavaggio verdure, rügoverno stoviglie, frigoriferi, depositi arnesi di pulizia ecc. -

Sopra i fornelli, inoltre, dovrà essere messa in opera una cappa con canna esalatrice regolamentare dotata di estrattore elettrico;

- 11) - spogliatoi e docce siano ubicati ~~...~~ ventilati ed illuminati ~~...~~
Gli spogliatoi, inoltre, dovranno essere dotati di armadi individuali lavabili e disinfettabili e le docce di impianto di riscaldamento ~~...~~

././.

- il magazzino-officina;
- l'autorimessa con annessa tettoia;
- la cabina di controllo;
- la centrale termica che produrrà il vapore per i vari servizi formata da due caldaie ad alta pressione della potenzialità di 60/Th e la centrale elettrica che comprenderà 2 turboalternatori da 600 Kw ciascuno.

Ciò premesso brevemente, si trascrivono integralmente, si seguito, le prescrizioni della Commissione Consultiva a cui la ~~Attenersi~~ ~~alla realizzazione del progetto di~~ ~~Attenersi~~

- 1) osservare le distanze di rispetto fra un impianto e l'altro;
- 2) ogni impianto deve essere sistemato su di una piazzola di cemento, circondata da un cordolo di contenimento, provvista di pozzetti a chiusura idraulica collegati alla fognatura;
- 3) è da preferire la sistemazione all'aperto per ottenere le migliori condizioni di ventilazione;
- 4) le apparecchiature che lavorano in pressione devono essere provviste dei prescritti dispositivi di sicurezza e devono essere collaudate dall'ANCC;
- 5) le strutture e le apparecchiature metalliche devono essere elettricamente messe a terra con resistenza di terra che non deve superare i 5 Ohm;
- 6) i forni e le colonne devono essere provvisti di sistema di soffocamento a vapore con comando in zona di sicurezza; gli stessi apparecchi devono essere collegati alla rete blow-down;
- 7) i motori elettrici e in genere tutte le apparecchiature elettriche devono essere del tipo di sicurezza secondo quanto è stabilito dalle norme CEI;
- 8) per la difesa contro gli incendi gli impianti devono essere provvisti di prese a vapore, corredate di manichette e lance idonee, disposte in modo che sia possibile intervenire

con i getti di vapore in tutti i punti delle apparecchiature ove possono verificarsi principi d'incendio. Si dovrà inoltre disporre prese idriche che possono essere utilizzate anche per automezzi schiumogeni e saranno anche disponibili mezzi antincendio mobili, carrellati, o portatili, a polvere, a schiuma a CO₂ secondo le necessità che saranno riconosciute prima della messa in esercizio degli impianti;

9) le acque di scarico fuoruscite dalla raf fineria non dovranno contenere più di 50-60 parti per milione di particelle oleose;

10) costruzione di una seconda scala sull'angolo opposto a quella prevista in progetto;

11) realizzazione del dispositivo fisso antincendi secondo il progetto approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Questo Comando si riserva, in sede di collaudo, di prescrivere quan'altro accorra ai fini della sicurezza.

dr. Arch. Scipione C...



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Dott. Michele Principe)

IL SINDACO DI ROMA



Vista la domanda N. 40840/66 protocollo XIV ripartizione presentata da
SOC. RAFFINERIA DI ROMA P.A.

Visti gli art. 221 del Testo Unico delle leggi sanitarie 27 luglio 934, N. 1265 e 29 del Regolamento d'Igiene del Comune di Roma; visti i risultati della ispezione tecnico-sanitaria del
STABILIMENTO INDUSTRIALE autorizzato con progetto N. 16697/63 di tipo **INDUSTRIALE**
 della superficie Mq. 5822 M³ 43075/ sita in Via: 7709/65
(EDIFICI: A-B-C-D-E-F-G-H) - DI MALAGROTTA, N. 220; 226;
 Versato in c/c I/46000 L. 103.000 per Conc. Gov. bolletta N. 180 Uff. Post. 5-12-XII-67-

DICHIARA

abitabile la costruzione suddetta e ne permette l'uso come appresso:

PIANI	USO	APPARTAMENTI DI:													TOTALE appartamenti	TOTALE VANI	
		1 vano	2 vani	3 vani	4 vani	5 vani	6 vani	7 vani	8 vani	9 vani	10 vani	11 vani	12 vani	13 vani e più		uso abitaz.	uso vario
Piano centrale	1 LOCALE USO BAR; 1 SALA MANIFESTAZIONI; 2 MAGAZZINI;																
seminterrato	1 DISPENSA; 1 CELLA FRIGORIFERA; 1 SERVIZI IGIENICI; 1 CENTRALE CONDIZIONAMENTO ARIA; 2 MAGAZZINI; 1 LOCALE ACCUMULATORI;																
terra	1 LABORATORIO; 1 MAGAZZINO; 1 INFERMERIA; SALA VISITE; 1 SALA MEDICAZIONE; 1 LOTRINO; 1 SGOMBERO; 1 CENT. TERM. ACCUMULATORI TEL.; SERV. I.G.;																21
terra	1 GUARDIANIA SUDDIVISA IN DUE LOCALI; 1 CENTR. TELEFONICA; 1 LOC. PER FOTOCOPIE; 3 LOCALI PER UFFICI; 1 LOC. PER QUADRI ELETTRICI;																
terra	8 LOCALI PER UFFICI; 2 GRUPPI IGIENICI; 3 OFFICINE; 1 MAGAZZINO; 1 SALA ALTERNATORI ELETTRICI; 1 SALA QUADRI ELETTRICI; 1 UFFICIO;																39
terra	1 SALA CONTROLLO; 1 MAGAZZINO; 1 LATRINA ANTI LATRINA; 8 CABINE ELETTRICHE; 1 CABINA IDRICO;																
terra	1 LOCALE MENSA; 1 CUCINA; 1 SALA DA PRANZO; 1 GRUPPO SERVIZI IGIENICI; 4 LABORATORI; 1 LOCALE BILANCE; 1 LOCALE LAVAGGIO;																
RIALZATO	2 LOCALI PER UFFICI; 1 NUCLEO DI SERVIZI IGIENICI;																13
terra	2 LOCALI SPOGLIATOI; 1 NUCLEO DI SERVIZI IGIENICI; 19 LOCALI PER UFFICI; 2 GRUPPI IGIENICI; 2 CAMERE (ON AN. N. 350);																
PRIMO	BAGNO; 1 LOCALE SGOMBERO; 2 LOCALI PER UFFICI; 1 SALA CONTROLLO;																32
terra	1 SALA CONTROLLO; 1 SALA PER QUADRI ELETTRICI;																
terra	Portifila) Al piano terra, si aggiungono:																
terra	= A superficie, 2 gruppi igienici;																
terra	Portifila approvata																

Condizioni d'uso da intercalarsi dai proprietari nei contratti di locazione:
 che le camere da dormire siano solo quelle che hanno le condizioni volute dal Regolamento d'Igiene, e non contengano più di un abitante ogni 25 m.c. d'aria respirabile.

OSSERVAZIONI

La presente licenza è valida fino a che non siano mutate le condizioni accertate nell'atto del rilascio e fino a che non appaiano cause d'insalubrità inavvertite all'atto della visita

SI TOLLERA L'ATTUALE SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO, FINO A QUANDO LA ZONA NON SARA' PROVVISATA DI FOGNA PUBBLICA. - A CONDIZIONE CHE TUTTI GLI IMPIANTI DI ASPIRAZIONE E CONDIZIONAMENTO SIANO TENUTI COSTANTEMENTE IN FUNZIONE DURANTE IL PERIODO

TASSA L. 147.200 - DI ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO Roma, 8 GEN. 1968

BOLLETTA 9790

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio

IL SINDACO

Protocollo N. 4409
Anno 1965



Licenza N. 344

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Visto il progetto per la costruzione di variante Raffineria di Olii Minerali Loc. S. Fantano
Di Grano presentato da Soc. Raffineria di Roma rapp. Carrobio Mario
quale proprietario ed a firma del ing. Luigi Mammereis quale Direttore dei Lavori
registrato il 15.2.1965 al n. 4409 di protocollo della XV Ripartizione
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 23.4.1965
Visto il verbale di linee e quote n. _____
Visto _____

IL SINDACO

rilascia a Soc. Raffineria di Roma rapp. Carrobio Mario
abitante in Via Torinese 218
la licenza per la costruzione di variante Raffineria di Olii Minerali
setto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio ed alle seguenti condizioni:
1) Dell'Ufficio di igiene e del piano S.M. P. allegato a lungo;
2) tenendo rispettate tutte le condizioni già imposte con la pr. lic. 151/Adil. 8.4.1964

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che nei stabili sprovvisti di portierato dovranno essere collocate all'esterno

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo consentito con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale.
Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).
Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

È rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari dominanti o di chiunque altro.

Roma, li 16 FEB. 1966

Quietanza N. 869 per L. 2750

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio
Dott. Ing. FRANCESCO RAUCCI
[Signature]



p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Dott. Michelangelo...
[Signature]

In riscontro alla nota n.7709/65 del 28.9.65, si comunica che la documentazione tecnica allegata alla nota anzidetta corrisponde esattamente a quella già esaminata da questo Comando e per la quale era stato espresso il parere di competenza trasmesso con nota pari numero del 7.6.65 che ad ogni buon fine si ripete qui di seguito:

"La S.p.A. "RAFFINERIA DI ROMA" ha presentato a questo Comando, per il parere di competenza, il progetto di variante di alcuni fabbricati da costruirsi nell'ambito della costruendo raffineria di Pantano di Grano.

Le modifiche concernono soltanto i fabbricati indicati in rosso nella planimetria generale e precisamente:

Edificio "A" - spogliatoi
" "B" - mense
" "C" - uffici
" "D" - laboratorio chimico
" "E" - servizio consegna prodotti
" "F" - magazzino e officina
" "G" - centrale termoelettrica
" "H" - sala controllo
Cabine elettriche.

Esaminati gli elaborati relativi si esprime parere favorevole alla realizzazione dei fabbricati sopraindicati secondo i nuovi progetti ad eccezione di quello concernente la centrale termoelettrica che dovrà avere un'uscita di sicurezza sul lato opposto a quello lungo il quale è ubicata la scala, che porti dal piano superiore all'esterno ed inoltre le porte previste a "coulisse" siano provviste di portello aprentesi verso l'esterno ed incernierato verticalmente.

Questo Comando si riserva, infine, di fare eventuali prescrizioni in sede di collaudo dei fabbricati medesimi".

- 1) venga rispettato quanto prescritto con la nota n.68831 del 4.1.64, allegata agli atti;
- 2) i due locali privi di ventilazione diretta siti al piano rialzato dell'edificio destinato a laboratorio potranno essere destinati soltanto a magazzini di deposito o simili - Ove di intenda destinarli ad ambienti di lavoro, sarà necessario dotarli di superfici finestrate mobili non inferiore ad 1/8 dell'area del pavimento;
- 3) la menza prevista nell'edificio H dovrà essere dotata di cucinola scalda vivande.

I pavimenti a piano terra di detto edificio, ove non ostino necessità di lavoro, dovranno essere impostati su regolamentare vespaio ventilato e risultare sopraelevati non meno di m.0,50 dal piano di campagna.

L'ISPETTORE CAPO
DELL'EDILIZIONE PRIVATA
(dr. ing. MAGAUDIA)



L'ASSESSORE MUNICIPALE
(Dott. M. M. Principe)

Anno 1966

Licenza N. 1581



COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Visto il progetto per la costruzione di var. industriali in Via Loc. Paulano di Grazia presentato da Soc. Fina Italiana Mobil Oil Italiana - Total Raffinaria di Roma S.p.A. rapp. Manfredo Luppi quale proprietario ed a firma del ing. Luigi Mammario quale Direttore dei Lavori registrato il 10.8.66 al n. 38355 di protocollo della XV Ripartizione.

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 15.3.68

Visto il verbale di linee e quote n. 15.3.68
Visto atto d'acquisto Notaro Capasso reg. n. 20.6.68 al n. 38026 di form. atto di vincolo per il p.c. paraggio e per la sistemazione a verde Notaro Capasso reg. n. 20.6.68 al n. 38028 di form.

IL SINDACO

rilascia a Soc. Fina Italiana Mobil Oil Italiana - Total Raffinaria di Roma S.p.A. rapp. Manfredo Luppi abitante in Via Rosmini 6

la licenza per la costruzione di var. industriali sotto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio ed alle seguenti condizioni: che in eventuali installazioni di centrali termica venga presentato al Comando VVEE, in la necessaria preventiva approvazione, il progetto di impianto e a quella dell'Ufficio di Urbanistica allegati a tempo

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che negli stabili sprovvisti di portierato dovranno essere collocate all'esterno.

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo contenuto con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale.

Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza N. 9249 per L. 13650

Roma, li 20/10/68
Il Capo dell'Ispettorato Edilizio
[Signature]



P. IL SINDACO
[Signature]

COMUNE DI ROMA

effettuato versamento di L. 21250
sul C.C. postale n. 1/15046 del 21.8.68
a favore Cassa Naz.le Previdenza
Ingegneri e Architetti.
21 AGO, 1968
li, _____

[Handwritten signature]

Si restituisce l'allegato progetto subordinando il parere favorevole di competenza alle seguenti condizioni :

- 1) il pavimento a piano terra dovrà essere impostato 50 cm. sopra il piano di campagna;
- 2) dovrà essere previsto un gruppo igienico in prossimità della cucina e del refettorio comprendente latrina preceduta da antilatrina, la quale sarà dotata di un adeguato numero di lavabi;
- 3) nei dormitori ad ogni posto letto dovrà essere riservata una superficie minima di mq.6;
- 4) nei gruppi igienici a servizio dei dormitori dovrà essere prevista una tazza ed un lavabo ogni 5 posti letto;
- 5) dovrà essere prevista un'infermeria comprendente sala di visita medica ed almeno un locale di degenza con gruppo igienico proprio.

In sede esecutiva dovranno essere rispettate tutte le norme previste dai vigenti Regolamenti Edilizio e d'Igiene, con particolare riguardo all'approvvigionamento di acqua potabile e all'allontanamento e smaltimento delle acque di rifiuto.

L'eventuale centrale termica e la relativa canna fumaria dovranno possedere i requisiti richiesti dalla Deliberazione Consiliare n°2406 del 15/11/1963.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Protocollo N. 11121
Anno 1971



Rip. XV - Mod. 79
Licenza N. 1113

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

C O M U N E D I R O M A

Visto il progetto per la costruzione di serbatoi industriali in Via loc. Fiumicino
presentato da Raffineria di Roma s.p.a. rapp. Aldo Simonetti e Giusto Carra
quale proprietario ed a firma del Ing. Luigi Mannarino quale Direttore dei Lavori
registrato il 8.11.71 al n. 11121 di protocollo della XV Ripartizione.
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella
seduta del 21.12.73

Visto il verbale di linee e quote n. Atto obbl. a demolire a semplice richiesta dell'Ammin. Com. e senza diritto ad alcun compenso lot. Nicola Bruno ref. 12.11.74 tr. 16.11.74 n. 48867 form. Visto lettere Rip. XIV n. 28828/71 - Vista lettera Ministero Marina Mercantile n. 52/9718 del 26.7.72

IL SINDACO

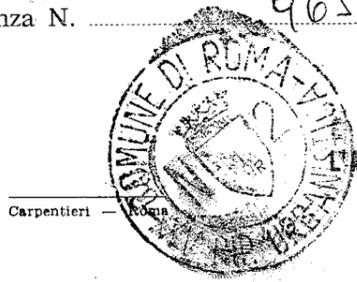
rilascia a Raffineria di Roma s.p.a. rapp. Aldo Simonetti e Giusto Carra
abitante in Via bi Maglietta 226
la licenza per la costruzione di serbatoi industriali
sotto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio alle seguenti condizioni: delle Rip. n. 2 e a serg. allegate

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che negli stabili sprovvisti di portierato dovranno essere collocate all'esterno.
I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo contenuto con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.
L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale.
Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.
La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).
Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.
E' rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.
In sede esecutiva dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di igiene edilizia, con particolare riguardo all'approvvigionamento dell'acqua potabile e all'allontanamento e allo smaltimento delle acque di rifiuto. Cappe e canne di esalazione delle cucine dovranno possedere i requisiti richiesti dall'articolo 65 R. I. e dovranno essere prolungate oltre il piano di copertura dell'edificio.
La centrale termica e la relativa canna fumaria dovranno invece possedere i requisiti richiesti dalla Deliberazione Consiliare n. 2406 del 15-11-1963.
L'approvvigionamento di acqua potabile e l'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati secondo le norme previste dal vigente Regolamento d'Igiene.
Per i locali terreni e scantinati previsti in progetto come autorimesse o da destinare in futuro a tale uso e per l'eventuale impianto di riscaldamento dovrà essere chiesto, prima dell'inizio dei relativi lavori, il benestare del Comando Vigili del Fuoco.
Il rilascio della licenza di abitabilità, inoltre, resta subordinato alla esibizione del nulla osta concesso dall'anzidetto Comando.
La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.
Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.
La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 25 NOV. 1974

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio
L'INGEGNERE DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Pietro Bruschi)

Quietanza N. 9651 per L. 162000



p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA (EDILIZIA PRIVATA)
(Antonio Pala)

Effettuato versamento di L. 200.000
sul C/C postale n. 15046 o 25.11.74
a favore Cassa Naz. Previdenza
Ingegneri e Architetti.

25.11.74

[Handwritten signature]

Rip. ne XV - Urbanistica ed E.P.

Licenza edilizia n° 1913/74
consegnata il 25.11.74

L'Impiegato *[Handwritten signature]* Il Ricevente

Vista lettera sopr. ca ai Mon. L. del Lazio n. 8597 dell'1.7.71
n. 3895/71. Vista conversione stipulata tra il Comune di
Roma e la Soc. Perfua Italiana n. 9.2.61 n. 1244. Vista
copia atto di concessione suolo urbano alle H. no Maina
Mer. le dell'1.2.71 n. 22.71 n. 7652. Vista copia Decreto
ministeriale n. 9490 del 4.10.71 n. no Maina Mer. le del 18.12.70.
Visto estratto verbale n. 2/1578 della seduta del 24.2.72
della Commissione Consuntiva per le rogatorie esplosive ed
infiammabili Ministero Interno

L'INGEGNERE DIRETTORE DI SERVIZIO
(Dot. Ing. Pietro Bruschi)



L'ASSESSORE AL

(Antonio Pala)

COMUNE DI ROMA
UFFICIO URBANISTICA ED E.P.
DIVISIONE VIII

Si esprime parere preventivo favorevole alla
installazione del previsto impianto di depurazione.

L'autorizzazione all'esecuzione dell'opera è
subordinata, senza pregiudizio del diritto di terzi,
alle seguenti condizioni:

- 1) - non dovranno essere superati i valori limite delle
acque in uscita dall'impianto riportati in elenco
allegato;
- 2) - l'impianto dovrà essere dotato di pozzetti d'ispe-
zione all'entrata ed all'uscita per permettere i
periodici prelievi di controllo;
- 3) - l'impianto non dovrà essere modificato senza il
preventivo benestare dell'Ufficio scrivente.

Questo Ufficio si riserva di controllare l'im-
pianto in esercizio e di richiedere eventuali opportu-
miglioramenti.

L'impianto e le acque in uscita dovranno essere con-
trollati, mediante le opportune ispezioni ed analisi,
almeno quattro l'anno, a cura e spesa della Società
proprietaria.

L'INGEGNERE DIRETTORE DI SERVIZIO
(Dot. Ing. Pietro Bruschi)

COMUNE DI ROMA

UFFICIO URBANISTICA ED E.P.

(Antonio Pala)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA (SOCIETA' PRIVATA)

Protocollo N. 31934

Anno 1981



NE DI ROMA

RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA



Rip. XV - Mod. 79

Am

Concessione N. 519/c

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da Raffineria di Roma S/A quale ed a firma del Sig. Bruno De Lorenzis quale direttore dei lavori registrata il l.o. l. P.I. al n. di prot. 31934 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di installazione serbatoio g/l

sull'area-sull'immobile sito in Roma via Pandano d. Gramana; Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 30.9.1981;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 25.11.1981; Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. del; Visto il nulla osta della Soprintendenza;

Vista reversale n. 40129 del 8.2.1982 di L. 1621647 relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. del;

Visto Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità ed il cui pagamento è garantito da ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana; Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

DISPONE

Al Raffineria di Roma S/A (C.F. 00460650583)

con domicilio in Roma Via di Malapiccola n. 226 a titolo i lavori di installazione serbatoio g/l come da p.f. allegati esclusa ogni altra opera

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni: il serbatoio deve essere posto alla stessa quota di quelli già esistenti all'interno del cantiere

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni

Visto *C.F. D.L.R. BAN. 28.003 B.840.2

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 282100 per L. 23700

Roma, li - 5 MAR. 1982

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente concessione.



IL CONCESSIONARIO

M. I. C. I. N. U. M. E. R. O. 11

Protocollo N. 33445



Concessione N. 2668/0

Anno 1983

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da la Raffuerie di Roma S.p.a.
quale proprietario ed a firma del l. Arch. Pronuziali
quale direttore dei lavori registrata il 14-7-1983 al n. di prot. 33445 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere
la concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione cabina elettrica e recinzione di complesso industriale

sull'area-sull'immobile sito in Roma, viale Paolo Pautens di Gaus;

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia
nella seduta del 5-X-1983;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data _____;

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. _____ del _____;

Visto il nulla osta della Soprintendenza _____;

Vista reversale n. _____ del _____ di _____ relativa al pagamento effettuato presso
la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. _____
del _____;

Visto _____

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. _____ che dovrà essere corrisposto
secondo le seguenti modalità _____

ed il cui pagamento è garantito da _____ ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10
del 28 gennaio 1977 e della deliberazione _____

Visto _____

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

DISPONE

Al la Raffuerie di Roma S.p.a. C.F.: 00460650583

con domicilio in Roma, Via Malagrotta n. 226 è concesso di eseguire
a titolo _____ i lavori di costruzione cabina elettrica e recinzione
di complesso industriale come da h/p allegato escluso ogni altra opera

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa
vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni _____

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro
il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni _____

Visto Y. Claudio C.F.: PAV. CLD 552 164 501 U

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto,
essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova
concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai
competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche
dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore
dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a
disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

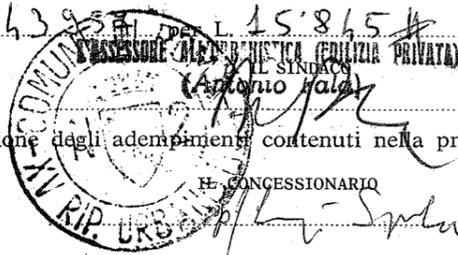
E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle
quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione
delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali
lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, lì 23 DIC. 1983

Quietanza n. 143958 DEL 15/8/84



Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente
concessione.

M I N I S T E R O D E L L' I N T E R N O

6322

6211
Al. Brun
RAFFINERIA DI ROMA S.p.A - Loc. Pantano di Grano

**PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N° 1
SERBATOIO PER BENZINE DA Mc. 25'000**

M. S. P. Q. R.
RIPARTIZIONE XV URB. EDIL. PRIVATA

PROC. N° 6266/82

VISTO IL 21 OTT 1982

Ge...

IL DIRIGENTE
SERVIZIO III
L'ARCH. P. DIRIGENTE
(Dott. Arch. G. PELLECCIONI)

COMUNE DI ROMA		
RIPARTIZIONE XV		
TITOLO IX BIS	CLASSE	FASCICOLO
18.10.82	0042693	

COMMISSIONE TECNICO-CONSULTIVA FONLIZIA
VOTO COMMISSIONE CIRCOSCRIZIONE XV
SECONDA DEL 5 NOV. 1982
Al. Brun

PROGETTISTA E
DIRETTORE LAVORI

Al. Brun



LA RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.

Al. Brun

18-10-82

Protocollo N. 13650

Anno 1984

COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Concessione N. 1529/C



IL SINDACO

Vista la domanda presentata da Raffineria di Roma - S.p.A. quale ed a firma del M. Ferrarolo quale direttore dei lavori registrata il 19/3/84 al n. di prot. 13650 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di impianto industriale

sull'area-sull'immobile sito in Roma via Soc. Pantano di Grano;
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 16/5/84;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data -;
Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. - del -;
Visto il nulla osta della Soprintendenza -;
Vista reversale n. 206563 del 10/9/84 di £ 1.445.850= relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. - del -;

Visto -;
Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. - che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità ed il cui pagamento è garantito da - ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione -;

Visto atto di abbligo disteso di uso dell'impianto tecnologico al servizio della Raffineria - Noh Bruno - reg. 16/7/84 con 14/7/84 n. 49274 part.

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

^{DISPONE}
Raffineria di Roma - S.p.A. - (C.F. 00460650583) con domicilio in Roma Via Di Meloyrotta n. 226 è concesso di eseguire a titolo - i lavori di impianto industriale

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni L'uso del terreno è subordinato all'ottenimento del presente nulla osta da parte del CRIP

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni -.
Visto Bordell (C.F. BRDFMM36S16L424E)

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 50492 per L. 10950

Roma, li -

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente concessione.

Tipografica Carpentieri - Roma



6325
M I N I S T E R O D E L L' I N T E R N O

Destinazione di piano regolatore L1
Superficie lotto mq. _____
Superficie coperte mq. 307,21
Volume mc. 210,7

UN V
L. 128

Protocollo N. 97 692
Anno 1986



COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Concessione N. 1457/c
6000
6327

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da Raffinero di Roma S.p.A.

quale direttore dei lavori registrata il 8-5-86 al n. di prot. 97692 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di installazione di due serbatoi sferici per gas liquido, creazione di muri perimetrali e di un muro di contenimento per sistema a cave di una strada di collegamento interno con le altre strutture esistenti.

sull'area-sull'immobile sito in Roma Via di Malaprotto 226 - Loc. Pantano di Grano

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 23-4-86;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. del

Visto il nulla osta della Soprintendenza

Vista reversale n. 229196 del 13-11-86 di E-2 434450 relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. del

Visto

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità

ed il cui pagamento è garantito da ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Al Raffinero di Roma S.p.A. DISPONE

con domicilio in Roma Via di Malaprotto n. 226 è concesso di eseguire a titolo i lavori di installazione di due serbatoi sferici per il gas liquido, creazione di muri perimetrali e di un muro di contenimento per sistema a cave di una strada di collegamento interno con le altre strutture esistenti, come da tipo allegato ed altre opere.

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni

Visto (R) C.F. DLR BRN 28 R 03 B 9402

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 70331 per L. 137/77 art. 600

Roma, li 3 DIC. 1986

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA
ROMA
CONCESSIONARIO

F. D. I. U. N. I. U. L. I. N. U. T. A. I. U.



COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

IL SINDACO

Protocollo n. 22105/86

Autorizzazione n. 280/a

Vista la domanda presentata da La Società Raffinerie di Roma s.p.a.

in qualità di proprietario ed a firma del Ing. Bardelli Fernando C.F. BRD FNN 36516424E
quale direttore dei lavori registrata il 20-2-1986 al n. di prot. 22105 della Ripartizione XV;

Visto il parere favorevole all'approvazione espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 2-6-1986

Visto il parere dell'Autorità Sanitaria espresso in data -

Visto -

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Viste le Leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 28 gennaio 1977 n. 10; Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457; Vista la Legge del 25 marzo 1982 n. 94; Vista la Deliberazione Consiliare n. 1297 del 24 febbraio 1983;

A U T O R I Z Z A

La Società Raffinerie di Roma s.p.a.
C.F.: 00460650583

con domicilio/sede in Roma Via llalabagnette n. 226
ad eseguire i lavori di realizzazione di riserva come da tipo allegato escluso ogni altro tipo

sull'area/sull'immobile sito in Roma Via loc. Pantano di Giano Circ.ne XVI
a condizione -

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente autorizzazione ed ultimati entro i tre anni successivi al predetto inizio.
Qualora i lavori non siano iniziati ed ultimati entro i termini sopraindicati la presente autorizzazione si intende decaduta e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.
Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente autorizzazione agli uffici comunali della Circoscrizione competente per territorio.
La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.
Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni della vigente normativa urbanistico-edilizia ed in particolare dei Regolamenti edilizio, sanitario e di polizia urbana.

Quietanza n. 69464 del 20-9-1986

p. IL SINDACO (EDILIZIA PRIVATA)
L'ASSESSORE (Rou. rig. Costi)

Roma, il 7 GIU 1986

REC G.d.F.



COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

IL SINDACO



Ripart. XV - Mod. 79/Bis

Protocollo n. 7176/91

Autorizzazione n. 460/a

Vista la domanda presentata da la Società Raffinerie di Roma S.p.a.

in qualità di proprietario ed a firma del Geom. De Nigi Alfredo C.F. DMG LRM 29601BS9HE
quale direttore dei lavori registrata il 4-2-1991 al n. di prot. 7176 della Ripartizione XV;

Visto il parere favorevole all'approvazione espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 13-3-1991

Visto il parere dell'Autorità Sanitaria espresso in data -

Visto -

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Viste le Leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 28 gennaio 1977 n. 10; Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457; Vista la Legge del 25 marzo 1982 n. 94; Vista la Deliberazione Consiliare n. 1297 del 24 febbraio 1983;

AUTORIZZA

la Società Raffinerie di Roma S.p.a. C.F. 00460650983

con domicilio/sede in Roma Via di Malagrotta n. 226
ad eseguire i lavori di ampliamento del ponte di carcio bitumi e modifica
parziale di un tratto esistente come da tipo allegato escludere ogni
altra opera

sull'area/sull'immobile sito in Roma (loc. l.d. via) Via di Malagrotta 226 Circ.ne XVI
a condizione -

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente autorizzazione ed ultimati entro i tre anni successivi al predetto inizio.

Qualora i lavori non siano iniziati ed ultimati entro i termini sopraindicati la presente autorizzazione si intende decaduta e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente autorizzazione agli uffici comunali della Circoscrizione competente per territorio.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni della vigente normativa urbanistico-edilizia ed in particolare dei Regolamenti edilizio, sanitario e di polizia urbana.

Quietanza n. 11301 del 7-2-1991



L'ASSESSORE AL SINDACO (EDILIZIA PRIVATA)
(Robino Costi)

Roma, il

11 MAG 1991



COMUNE DI ROMA



CIRCOSCRIZIONE XVI
DIREZIONE TECNICA

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Protocollo n. 27835/93

Autorizzazione n. 165/A

Vista la domanda presentata da Plg RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.

in qualità proprietaria ed a firma del ing. Ferruccio Bardelli C.F.: BRDFNM36S16L424E
quale direttore dei lavori registrata il 20 Agosto 1993 al n. di prot. 27835 della Ripartizione XV;
Circoscrizione XVI

Visto il parere favorevole all'approvazione espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del -

Visto il parere dell'Autorità Sanitaria espresso in data -

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alle predette istanze in data 3-9-1993;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Viste le Leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 28 gennaio 1977 n. 10; Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457; Vista la Legge del 25 marzo 1982 n. 94; Vista la deliberazione Consiliare n. 295 del 26/7/1991;

AUTORIZZA

LA RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.
C.F.: 00460650583 -

con domicilio/sede in Roma Via di Malaprotta n. 226
ad eseguire i lavori di scavo su opere di fondazione per la installazione dei serbatoi e macchinari, come da progetto allegato escluse ogni altre opere.

sull'area/sull'immobile sito in Roma Via di Malaprotta n. 226 Circ.ne XVI
a condizione: è fatto obbligo all'intestatario dell'autorizzazione acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il preventivo N.O. del Comando dei V.V. F. nel progetto edilizio. Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rispettate le specifiche condizioni fissate dal predetto Comando, fermo restando su lo intestatario del titolo, l'obbligo di presentare l'eventuale istanza di autorizzazione per l'esecuzione delle conseguenti opere di adeguamento.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente autorizzazione ed ultimati entro i tre anni successivi al predetto inizio.

Qualora i lavori non siano iniziati ed ultimati entro i termini sopraindicati la presente autorizzazione si intende decaduta e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente autorizzazione agli uffici comunali della Circoscrizione competente per territorio.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni della vigente normativa urbanistico-edilizia ed in particolare dei Regolamenti edilizio, sanitario e di polizia urbana.

Quietanza n. 619994 del 08-10-93

Roma, il 9 SET. 1993

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Il Dirigente Tecnico Superiore Regg.
Dott. Titto Pinori
Concessionario



COMUNE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE XVI
DIREZIONE TECNICA



IL DIRIGENTE SUPERIORE

Protocollo n. 27524/93

Autorizzazione n. 184/A

Vista la domanda presentata da la RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.
nella persona del Direttore Generale Ing. Alberto FUCHS
in qualità richiedente ed a firma del Ing. Fiorentino Giamaro - C.F. FRGRNR33R18F839L
quale direttore dei lavori registrata il 16 agosto 1993 al n. di prot. 27524 della Ripartizione XV,
Circoscrizione XVI

Visto il parere favorevole all'approvazione espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del _____

Visto il parere dell'Autorità Sanitaria espresso in data 15 ottobre 1993

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alle predette istanze in data 25-10-1993

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Viste le Leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 28 gennaio 1977 n. 10; Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457; Vista la Legge del 25 marzo 1982 n. 94; Vista la deliberazione Consiliare n. 295 del 26/7/1991;

AUTORIZZA

LA RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.
nella persona del Direttore Generale
Ing. ALBERTO FUCHS - C.F. FCHLRT38T05D869F -

con domicilio/sede in Roma Via di Malaprotta n. 226

ad eseguire i lavori di ristrutturazione dell'impianto di trattamento delle
acque reflue con la realizzazione di opere in calcestruzzo, vasche
e diaframmi e modifica della viabilità interna come da progetto
allegato esclusa ogni altra opera

sull'area/sull'immobile sito in Roma Via di Malaprotta 226 Circ.ne XVI

a condizione quelle indicate nel progetto dall'ufficio Speciale
Legge n. 319/76 -

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente autorizzazione ed ultimati entro i tre anni successivi al predetto inizio.

Qualora i lavori non siano iniziati ed ultimati entro i termini sopraindicati la presente autorizzazione si intende decaduta e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente autorizzazione agli uffici comunali della Circoscrizione competente per territorio.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni della vigente normativa urbanistico-edilizia ed in particolare dei Regolamenti edilizio, sanitario e di polizia urbana.

Quietanza n. 620000 del 20-10-1993

Roma, li 26 OTT. 1993



IL DIRIGENTE SUPERIORE
Dirigente Tecnico Superiore Regg.

Dott. Arch. Tito Pinori
Il Concessionario



COMUNE DI ROMA



CIRCOSCRIZIONE XVI
Unità Organizzativa Tecnica

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Protocollo n. 41123/97

Autorizzazione n. 469/S

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA S.p.A -
Direttore Generale Ing. Bruno Conti
in qualità richiedente ed a firma del Geom. Alfredo De Nepri - CF: 01460550583
quale direttore dei lavori registrata il 26 Settembre 1997 al n. di prot. 41123 della Ripartizione XV;
Circoscrizione XVI

Visto il parere favorevole all'approvazione espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 07-XI-1997

Visto il parere dell'Autorità Sanitaria espresso in data _____

Visto La quietanza della Tesoreria Comunale n. 244822 del 21-XI-97
relativa al versamento obblazione ai sensi dell'art. 13 della
Legge 47/85 di \$1.000.000 (unmilione);

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le Leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 28 gennaio 1977 n. 10; Vista la Legge 5 agosto 1978 n. 457; Vista la Legge del 25 marzo 1982 n. 94; Vista la deliberazione Consiliare n. 295 del 26/7/1991;

AUTORIZZA A SANATORIA

LA RAFFINERIA DI ROMA S.p.A.

C.F.: 00460550583

Direttore Generale Ing. Bruno Conti

con domicilio/sede in Roma Via di Malaprotta n. 226

ad eseguire i lavori già eseguiti di demolizione di manufatti all'interno della
Raffineria, come de progetto allegato esclusa ogni altra opera.

sull'area/sull'immobile sito in Roma Via di Malaprotta 226 Circ.ne XVI

a condizione _____

~~I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente autorizzazione ed ultimati entro i tre anni successivi al predetto inizio.~~

~~Qualora i lavori non siano iniziati ed ultimati entro i termini sopraindicati la presente autorizzazione si intende decaduta e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.~~

~~Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente autorizzazione agli uffici comunali della Circoscrizione competente per territorio.~~

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

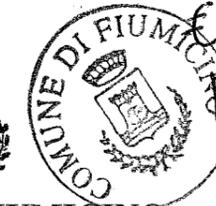
Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni della vigente normativa urbanistico-edilizia ed in particolare dei Regolamenti edilizio, sanitario e di polizia urbana.

Quietanza n. 1025776 del 25-9-97

Roma, li 25 NOV. 1997



IL DIRIGENTE SUPERIORE
IL DIRIGENTE TECNICO SUPERIORE REGGENTE
IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI FIUMICINO
PROVINCIA DI ROMA

CONCESSIONE EDILIZIA

Protocollo n.8339/2001

Concessione 8/C/2002

AREA EDILIZIA E MOBILITA'

Vista la domanda presentata dal Dr. Roberto Falabella, nella qualità di Direttore Generale Vicario della Raffineria di Roma S.p.a., con sede in Roma, Via di Malagrotta, 226 C.F. 00460650583, in esecuzione del progetto redatto dall'Arch. Claudio Provinciali, iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma al n. 6443, la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al catasto al foglio 740 all. *** particella 138 - 145 - 147 - 149, i lavori di: **Rinnovo della Concessione edilizia n. 6/C/97, per la demolizione e nuova realizzazione della viabilità interna e della recinzione del deposito costiero di Fiumicino sito in Via della Pesca n. 65.**

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta di concessione;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Vista la motivata proposta del responsabile del procedimento protocollo n. 1034 del 29.01.2002;

Visti i regolamenti comunali e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il parere, acquisito agli atti, del Sanitario dipendente della struttura sanitaria pubblica (USL);

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Industriale

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti, le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

600.
6712
7304
25,82
per diritti di segreteria

- 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti al nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. n. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1 settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il Direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova l'applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianti idrici, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto è previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria-Impresa-Progettista-Direttore dei lavori-Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un Tecnico iscritto all'Albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante: "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recanti: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recanti: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- d) alla legge 5 marzo 1990, n. 146 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
- e) al D.M. 21 dicembre 1990, n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti le apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
- f) alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991, S.O.) recante: "Norma per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- g) al D.P.C.M. 1 marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'Ambiente esterno".

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

In attuazione dell'Ordinanza del Sindaco n.64 del 07.12.2000;
 Alle stesse condizioni della precedente Concessione Edilizia n. 6/C/97; e alle stesse condizioni del protocollo di intesa tra il Comune di Fiumicino e la Raffineria di Roma spa del 07/02/97;
 E' fatto obbligo ai responsabili dell'esecuzione dei lavori edili, di documentare all'ufficio Speciale Tutela Ambiente, Via delle Sogliole, 9, il corretto smaltimento dei materiali di risulta dei lavori effettuati, entro 30 gg. dal conferimento a discarica autorizzata.
 Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione i proprietari interessati hanno assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di L. non dovuti;
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione di L. non dovuti.

CONCEDE

Al Dr. Roberto Falabella, nella qualità di Direttore Generale Vicario della Raffineria di Roma S.p.a., con sede in Roma, Via di Malagrotta, 226 C.F. 00460650583, a eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta opera d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro -----, pena la decadenza ed ultimati entro **1 (uno) anno dal rilascio**; se non ultimati entro il termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza comunale 31.01.2002



Il Tecnico Istruttore
Geom. Pietro Schina

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Dario Barnabei

Area Edilizia e Mobilità
Il Dirigente
(Ing. Luciano Massimi)

RELATA DI NOTIFICA	
Il sottoscritto <u>Arch. Claudio Provinciali</u> , in qualità di <u>D.L.</u> ,	
dichiara di aver ritirato oggi <u>20 FEB 2002</u> originale della presente concessione con n.	
allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.	
IL DICHIARANTE <u>[Signature]</u>	

Protocollo N. 50512



COMUNE DI ROMA
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Concessione N. 394/c



Edilizia



IL SINDACO

Vista la domanda presentata da Raffinere di Rome S.p.A. - Proc. Coppole Giovanni quale arch. Carlo Ricci (*) ed a firma del quale direttore dei lavori registrata il 2-6-88 al n. di prot. 50512 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento palazzine ad uffici.

sull'area-sull'immobile sito in Rome Via di Malaprotte 226;

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 28-3-88;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 28-10-88;

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. _____ del _____;

Visto il nulla osta della Soprintendenza _____;

Vista reversale n. 3946 del 4-5-88 di L. 6.664.200 relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. _____ del _____;

Visto atto d'obbligo per il parcheggio privato e di uso pubblico; dest. me (1)

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. _____ che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità _____ ed il cui pagamento è garantito da _____ ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione _____

Visto (1) d'uso, intente costruzione notaio Carbolucci rep. e Trasfer. p-4-88 al n. 17923 part.; visto note Regione Lazio prot. 734/88 - prot. xv 18052/89.

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana; Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Al Raffinere di Rome S.p.A. - Proc. Coppole Giovanni (P.I.: 00888461009) con domicilio in Rome Via di Malaprotte n. 226 è concesso di eseguire a titolo _____ i lavori di ampliamento palazzine ad uffici.

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni allegate e Terzo e Oletto Regione Lazio.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni _____ Visto (*) (RCC CRL 51P47H 501Q)

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, li 29 MAG. 1989 Quietanza n. 236190 19.750



M. I. N. I. U. N. I. T. A. T. I. O. N. E

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata presso la
Regolazione VI — in quattro copie — la documentazione di cui
all'art. 10 del D.P.R. 28.6.77 n. 1052, Regolamento di esecuzione
della legge n. 373 del 30.4.76.

È fatto obbligo al concessionario di acquisire,
prima dell'inizio dei lavori, il preventivo nella osta
dal Comando Provinciale VV. FF. sul progetto edi-
lizio. Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere
rispettate le specifiche condizioni fissate dal pre-
dicto Comando, fermo restando per il concessionario
l'obbligo di presentare l'eventuale istanza di con-
cessione per l'esecuzione delle conseguenti opere
di adeguamento.

Cyli infissi in alluminio piano del tipo smaltato a fuoco e non del
tipo anodizzato



COMUNE DI FIUMICINO

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

RAFFINERIA di ROMA SPA
con sede in Roma, Loc. Pantano di Gromo
Via di Malagrotta, 226 00050
C.F. 00460650583.

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

GEOM. Alfredo De Negri iscritto albo geometri
di Pavia al n° 1244 C.F. DNG LRD 2901 B584E

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto a cata-
sto al foglio 740 mappali nn.

i lavori di: Ristrutturazione della stazione di
pompeggio, deposito cartiere di Fiumicino delle
Raffinerie di Roma SPA, come di tipi allegati.

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta
concessione;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Co-
munale;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 120
in data 23.12.1996;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio
1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il parere, acquisito agli atti, del Sanitario dipendente della struttura sani-
taria pubblica (U.S.L.);

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per
la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

INDUSTRIALE

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

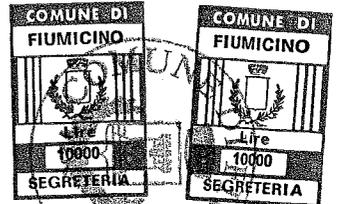
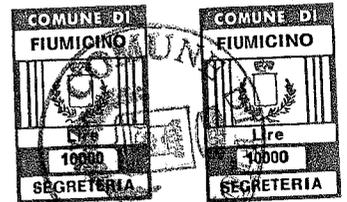
1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli in-
fortuni sul lavoro;



CONCESSIONE
N. 6/C/97

PRATICA EDILE
N. /

PROTOCOLLO
N. 15951/92



2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingrombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare

della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante: «Norme di sicurezza anticendi per gli edifici di civile abitazione» pubblicato sulla G.U. n. 148, del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio anticendi;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante: «Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento»;

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati».

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 146 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: «Norme per la sicurezza degli impianti»;

e) al D.M. 21 dicembre 1990, n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: «Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili»;

f) alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991, S.O.) recante: «Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia»;

g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: «Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno».

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Vista l'autorizzazione del Ministero Beni Culturali ed Ambientali Prot. N° 12791 del 3.05.1996;
- Vista l'autorizzazione del Ministero delle Finanze circ. doganale di ROMA 1° Prot. 3449 del 10.02.94;
- Visto il N.O. del Ministero dei Trasporti e delle Navigazione prot. 5181369 del 31.05.95.
- Vista l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato prot. 724856 del 26.04.95;
- Vista l'autorizzazione del Ministero degli Interni - Ispettorato Regionale dei VV. F. del Lazio prot. N° 122/VII-2.4 del 22.01.1994.
- Vista la relazione sull'impatto ambientale e firma del Prof. Ing. G. Liuzzo dell'UNIVERSITA' di ROMA "LA SAPIENZA" del 7.12.1993.
- Vista la DELIBERA di GIUNTA COMUNALE N° 41 del 29.01.97;
- Visto il protocollo d'intesa Tra Comune di Fioricino e RAFFINERIA di ROMA SpA del 7.02.1997 registrato presso l'ufficio registro ATTI PRIVATI di ROMA il 10.02.1997.
- Vista la concessione del Ministero dei Trasporti e delle Navigazione



rilasciata nell'anno 1986 e valida fino al 21.12.1999

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 12.02.97 l'originale dalla presente concessione con n. MMO allegati e di obbligarci all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE DIRETTORE GENERALE VICARIO

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di complessive L., mediante NON DOVUTI

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessive L., mediante: NON DOVUTI

CONCEDE

A RAFFINERIA di ROMA Sp.A.
con sede in Rome Loc. Pantano di GRANO
Via di Malagrotte, 226 00050
C.F. 00460650583.

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio pena la decadenza e ultimati entro Tre anni dall'inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza comunale, li 12 FEB. 1997



IL SINDACO
L'ASSESSORE
Franco Tegolini

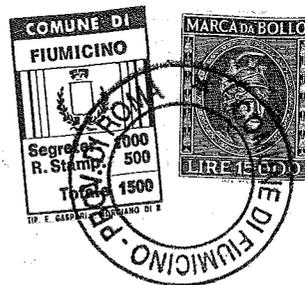
[Handwritten signature]

COMUNE DI FIUMICINO

PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA

AUTORIZZAZIONE N. 29/A



6742
6000
↑

per l'esecuzione di intervento relativo alla demolizione di n. 6 vasche in c.c. nel Reparto Costiero della Raffineria di Roma S.p.a.

IL SINDACO

Vista la domanda della Società Raffineria di Roma, con sede in via di Malagrotta, 226 - Roma (Pentano di Giove)

Codice fiscale 00460650583

tendente ad ottenere l'autorizzazione per eseguire un intervento sul ~~fabbricato~~ terreno sito in questo Comune in Via delle Pesce, 65 Reparto Costiero, n. /, del quale ha dichiarato di essere Concessionario.

Visti gli atti istruttori;

Ritenuto di dovere favorevolmente esaminare la richiesta;

Visti gli artt. 31 e 48 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

Visto l'art. 7 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

AUTORIZZA

il richiedente ad eseguire, sul ~~fabbricato~~ terreno sito in questo Comune in Via delle Pesce, 65 Reparto Costiero, n. /, il seguente intervento:

NUMERO D'ORDINE	DESCRIZIONE DELLE OPERE E DELL'INTERVENTO	
	PIANI E VANI	INTERVENTO
1		Demolizione di n. 6 vasche in c.c. come da disegni allegati, escluse ogni altra gara e a condizione che il materiale di risulta sia portato ad una pubblica discarica autorizzate.

con l'osservanza delle seguenti

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

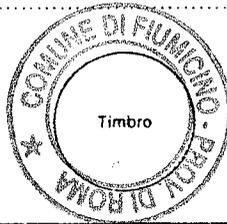
- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici dovranno essere appositamente autorizzate. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo;
- 5) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) Gli assiti od altri eventuali ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi pagamenti.

I lavori, come autorizzati, dovranno essere ^{ultimati} ~~ultimati~~ entro il giorno 1 (uno) ~~ultimo~~ ^{ultimo} ~~del~~ ^{del} ~~ritiro~~ ^{del} ~~ed~~ ^{ed} ~~ultimati~~ ^{ultimati} entro 3 (tre) ~~giorni~~ ^{giorni} ~~dall'inizio~~ ^{dall'inizio} ~~dei~~ ^{dei} ~~lavori~~ ^{lavori} -
 A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che, avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, la S.V. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

A norma dell'art. 8 della stessa legge n. 241/1990, si comunica che responsabile del procedimento è questo Ufficio.....

5 OTT. 1994

Dalla Residenza comunale, li.....



IL COMITATO STRAORDINARIO

[Handwritten signature]

RELATA DI NOTIFICA

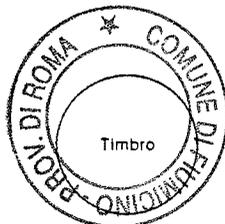
Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Fiumicino.....

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig. PROVINCIALI Claudio*.....
 mediante consegna di copia dello stesso a mani di: in elaborato profico.....

nella sua qualità di delegato dal Dir. Gen. dello Raffinerie di Roma S.p.A. Tug.
Alberto Fuchs

Data 12 OTT. 1994.....



IL RICEVENTE

[Handwritten signature]

IL MESSO NOTIFICATORE

[Handwritten signature]

* Identificato con patente auto BH 36592615 del 21-4-89 prefettura Roma



COD. 4776

Mod. 79

Ufficio Conc. Edilizie

Protocollo N. 5883

Concessione N. 1187/c

Anno 1997

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO IX - II U.O. CONCESSIONI EDILIZIE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata da RAFFINERIA DI ROMA SpA e p.e. del legale rappresentante
Procedente E.F. P.R.V.C.L.D.S.S.C.16.A50.1.U quale ed a firma dell'Arch. Paola
quale direttore dei lavori registrata il 13/12/97 al n. di prot. 5883 del Dipartimento IX, diretta ad ottenere
la concessione per la esecuzione dei lavori di installazione di un forno olio diatermico

sull'area-sull'immobile sito in Roma Via Loe. Pantano di Grano Circ. XIV
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia
nella seduta del 17/9/97;

~~Visto che l'istanza ai sensi dell'art. 3 comma 2 della delib. C.C. n. 7 del 13 e 16-1-1997 non è stata sottoposta all'esame della C.E.;~~
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 12/10/97;
Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. del;
Visto il nulla osta della Soprintendenza;
Vista reversale n. di relativa al pagamento effettuato presso
la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. del

Visto N.O. Ministero dei trasporti e delle Navigazione - Direzione Generale Aliezione
Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. che dovrà essere corrisposto
secondo le seguenti modalità
ed il cui pagamento è garantito da ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10
del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto Civile - Servizio Aeroporti n. 201523-24/EG4/A del 2/3/98 (D. IX 1324/98)

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;
Visto lo Statuto del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del C.C. n. 316 del 26/9/1991;
Vista la motivata proposta formulata dal funzionario responsabile tecnico del procedimento di cui all'art. 2 legge 662/96;

DISPONE

AI RAFFINERIA DI ROMA SpA e p.e. del legale rappresentante
partita I.V.E. 00898461009
con domicilio in Roma Via di Mala gratte n. 236 è concesso di eseguire
a titolo i lavori di installazione di un forno olio diatermico

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni
del Ministero dei trasporti e delle Navigazione

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine retro stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

È fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

24 DIC. 1999

Quietanza n. 847630 per L. 80.400

Roma, li

27 DIC. 1999

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente concessione.

IL DIRETTORE
[Firma]
IL CONCESSIONARIO
[Firma]

MINISTERO DELL'INTERNO

- 1) codesta Società provveda, a propria cura e spese, ad apporre allo stesso la segnaletica diurna e notturna prevista nel capitolo 6 del suddetto Annesso 14, che si allega in copia;
- 2) le facciate esterne non siano di materiale riflettente, in modo da evitare eventuali fenomeni di abbagliamento ai piloti nel corso delle operazioni di volo;
- 3) vengano posti in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare l'emissione di fumi o gas che potrebbero comportare la turbolenza degli strati sovrastanti dell'atmosfera e compromettere la visibilità nell'attività di volo che viene svolta nell'aeroporto di Fiumicino.

I lavori debbono iniziare entro un anno dalla data del ritiro del presente provvedimento, e comunque entro un anno dalla data del risarcimento dell'occupazione dell'area. Il perfezionamento del provvedimento stesso è terminato entro i tre anni successivi al predetto inizio.

DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALLA
CIRCONSCRIZIONE COMPETENTE DELL'AZIO DEI
LAVORI AL FINE DI CONSENTIRE GLI OPPOR-
TUNI CONTROLLI TECNICI.

Siano rispettate le prescrizioni di cui al D.M.
n. 47 del 11-3-88 e DPR 915/82.

